

L'anno 2011 addì 24 del mese di maggio, presso la sala consiliare, alle ore 19,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Giulia Ulivi, Mirko Briziarelli.

Deliberazione n. 53

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. avente ad oggetto "Ridare dignità alla cultura".

Il Consigliere Falmi dà lettura dell'ordine del giorno, sottolineando in particolare l'importanza della voce "cultura" nell'economia nazionale ed il binomio cultura-turismo.

Il Consigliere Briccolani ritiene, in linea di principio, condivisibile il documento presentato, anche se rileva che occorre occuparsi anche dei giacimenti culturali esistenti nel nostro territorio e che versano in uno stato precario. Ritiene che, negli ultimi trent'anni, sono stati sperperati miliardi (cita, ad esempio, il fondo unico dello spettacolo), utilizzati in maniera discutibile per iniziative faziose. Occorre effettuare una scelta lungimirante per favorire lo sviluppo della cultura nei nostri territori, mentre la politica ha fatto finora un uso clientelare dei fondi per la cultura. A suo parere, l'ordine del giorno di cui si discute dovrebbe stigmatizzare ciò che è stato fatto fino ad ora e dare un indirizzo per un buon uso dei fondi per la cultura: tutto questo invece non si ritrova nel documento presentato. Annuncia voto contrario in quanto l'ordine del giorno riflette un'ideologia di parte.

Il Consigliere Bensi afferma che, suo parere, in questi anni, non sono mancati i fondi da destinare alla cultura, ma sono stati gestiti malamente ed in iniziative inutili e ciò ha coinvolto tutti i partiti, sia di destra che di sinistra. Ritiene che, anche nel nostro territorio, occorra valorizzare i beni esistenti ed a tal fine cita l'esempio del Museo della Civiltà Contadina che l'Amministrazione intende alienare, senza interessarsi di che fine faranno gli oggetti nello stesso conservati.

Il Consigliere Poli elenca gli sprechi verificatisi nel settore della cultura, come emergono da una recente indagine della Corte dei Conti e ritiene comunque che sia bene restare con i piedi per terra e vedere cosa è possibile fare concretamente in base alle competenze comunali.

Il Consigliere Cappelletti sostiene che, a suo avviso, vi è un'incompetenza assoluta del Governo rispetto ai tagli apportati alla cultura; occorre comunque porre freno agli sprechi ed all'uso distorto delle risorse.

Il Consigliere Briccolani ritiene che i programmi culturali portati avanti dall'Amministrazione Comunale sono completamente inutili e non riescono quindi ad attrarre gli sponsors provati.

Il Consigliere Falmi reputa che, in questi anni, il Comune abbia fatto il massimo con le risorse che aveva a disposizione; a suo avviso, vi è ormai un'inflazione dei Musei della Civiltà Contadina ed occorrerebbe semmai accorparli. L'ordine del giorno presentato è comunque più ampio, non è limitato al territorio comunale, ma ha un respiro maggiore. Nel documento si afferma che cultura e turismo è un binomio inscindibile per l'Italia. Esprime infine critiche in merito allo spreco di risorse nel settore della cultura, soprattutto al Sud.

Il Consigliere Bensi esprime perplessità su quanto affermato dal Consigliere Falmi, perché, a suo parere, l'ordine del giorno è troppo generico e non ha un'immediata ricaduta sulla nostra realtà territoriale; chiede quindi che venga modificato in tal senso.

Il Consigliere Manzoli apprezza la buona fede di Falmi, ma fa presente come solo questo Governo ha abbinato la cultura allo sviluppo economico del nostro Paese. Ritiene che questi ordini del giorno non siano legati al nostro territorio e quindi li considera inutili.

Il Consigliere Minelli sostiene che il compito di un Consigliere Comunale non è legato esclusivamente alle problematiche del territorio, ma che debba avere un respiro regionale e nazionale.

Il Vice Sindaco Calvelli afferma che sostenere la cultura è molto faticoso per la mancanza di risorse e che bisogna andare a cercarle. Cita quindi i beni culturali presenti nel territorio e le azioni svolte dall'Ammi-

nistrazione Comunale per la loro valorizzazione.

Il Sindaco è d'accordo sull'eliminazione delle clientele nell'utilizzo dei fondi per lo spettacolo e per la cultura. Ritiene che comunque non si possono apportare tali indiscriminati, ma semmai vanno ben selezionati ed indirizzati ed in questo va valutato il dato politico. A suo avviso, l'Amministrazione Comunale ha effettuato scelte serie e selezionate nel settore dei beni culturali, come, ad esempio, il recupero dello Spedale del Bigallo. Circa il complesso de Le Gualchiere di Remole, sostiene che il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli abbia fatto il massimo. Ritiene che occorra superare il centralismo delle decisioni (ad esempio, le disposizioni sulla cultura contenute nella Legge Finanziaria) e tendere a responsabilizzare al massimo le Autonomie Locali.

Dopo di che,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L.) e 2 astenuti (Consiglieri Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 20 presenti, espressi per alzata di mano,

#### APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

-----

Si dà atto che, durante la trattazione dell'argomento in oggetto, entra in aula il Consigliere Beconcini.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 15 giugno 2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 15 giugno 2011

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)